

Allegato B

Nota alla variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2024

Allegato B

La presente nota illustra la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2024 dell'Autorità necessaria per un più efficace conseguimento degli obiettivi istituzionali, trascorsi 7 mesi di esercizio. Si rende altresì necessaria ai fini dell'utilizzo di alcune somme già accantonate negli esercizi precedenti a titolo di Avanzo vincolato, quali il Fondo rischi e oneri e il Fondo ristrutturazione immobile di cui si riferisce con maggior dettaglio nel seguito.

La variazione viene effettuata in conformità alle attuali leggi di contenimento della spesa pubblica cui è sottoposta anche l'Autorità, con le minime deroghe già approvate in sede di prima predisposizione e approvazione del Bilancio di previsione 2024, avvenuta nel mese di dicembre 2023.

La variazione di bilancio tiene in considerazione una verifica delle esigenze economico-finanziarie emerse o non più necessarie a valle dell'approvazione del bilancio di previsione 2024, approvato con delibera 19 dicembre 2023, n. 613/2023/A. La stessa Autorità ha approvato in data 23 aprile 2024, con delibera n. 152/2024/A, il proprio Rendiconto della gestione per l'esercizio 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023.

L'utilizzo di una quota degli avanzi vincolati, pari a 14,85 milioni di euro, viene iscritta come prima posta dell'entrata nel Bilancio di previsione per l'utilizzo, rispettivamente:

- di 3,5 milioni per liquidazione e/o anticipi di trattamenti di quiescenza al personale dipendente (importo già iscritto in sede di prima previsione);
- di 10,5 milioni di euro (da un fondo attualmente pari a circa 30,5 milioni di euro) per la liquidazione nel corso dell'esercizio 2024 delle spese progettuali e l'avvio dei lavori per la ristrutturazione dell'immobile dell'Autorità di c.so di P.ta Vittoria 27 a Milano;
- per 0,85 milioni di euro per l'utilizzo del fondo rischi e oneri, la cui dotazione attuale risulta pari a 11,1 milioni di euro, a copertura degli oneri derivanti da ricostruzioni di carriera a favore del personale dipendente per il riconoscimento di progressioni a seguito di contenziosi pregressi in tema di trattamento economico definitivamente riconosciuti da apposite sentenze del Consiglio di Stato.

Per quanto riguarda l'utilizzo del Fondo per la ristrutturazione dell'immobile sito in c.so di P.ta Vittoria 27 a Milano, a seguito dell'avvio dei lavori di ristrutturazione nel mese di febbraio 2024, l'Autorità dovrà provvedere nel corso del secondo semestre 2024 al pagamento degli importi, per circa 6 milioni di euro, relativi agli Stati Avanzamento Lavori (SAL) che saranno emessi entro fine anno 2024. Nel corso del primo semestre 2024 sono già stati erogati circa 4,5 milioni di euro per l'acconto iniziale dei lavori e per gli oneri connessi al coordinamento della sicurezza e direzione lavori. Poiché alla data di predisposizione della presente variazione di bilancio risultano già stanziati 5,5 milioni di euro appare congruo iscrivere un utilizzo del Fondo ristrutturazione immobile per complessivi 10,5 milioni di euro, in aumento di 5 milioni rispetto alla previsione iniziale.

Giova ricordare ancora una volta come tali somme derivino da Fondi precedentemente accantonati, non impattando in alcun modo sul contributo per l'anno 2024 da richiedere ai soggetti regolati e sulla determinazione delle relative aliquote. Per rispetto dei principi di contabilità pubblica, non si era potuto iscrivere l'utilizzo dell'apposito Fondo (per 5,5 milioni) prima dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2023, avvenuta nel mese di aprile 2024. Di conseguenza l'importo iscritto a bilancio a titolo di entrate da contributi a carico dei soggetti regolati diminuisce per un importo pari alla differenza fra 5,5 milioni e l'incremento della spesa totale, pari a 200 mila euro, a causa

Allegato B

dell'aumento degli oneri da sostenere a titolo di indennità e contribuzione al personale acquisito in posizione di comando o distacco da altre P.A. e del nuovo protocollo d'intesa in via di definizione con la Guardia di Finanza per personale in disponibilità d'impiego presso ARERA.

Le spese per il personale risultano in aumento per 0,85 milioni di euro causati dalle motivazioni già esposte, con le relative coperture.

Il totale delle spese per acquisto di beni e servizi dell'esercizio risulta invariato. Le singole voci in aumento avvengono, per tale categoria di spesa, a invarianza di saldi con conseguente diminuzione di altre spese non più ritenute necessarie.

Nel dettaglio:

Voce di spesa "Acquisto beni e servizi"	Aumento/Diminuzione
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	24.000,00
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi	(12.000,00)
Telefonia fissa	(2.000,00)
Telefonia mobile	29.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	(35.000,00)
Locazione di beni immobili	20.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	30.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	(18.500,00)
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	24.000,00
Esperti per commissioni, comitati e consigli (membri commissioni concorso)	(25.500,00)
Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	(45.000,00)
Prestazioni tecnico-scientifiche	(28.000,00)
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	(200.000,00)
Servizi di pulizia e lavanderia	43.000,00
Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	(4.000,00)
Altre spese legali	100.000,00
Quote e contributi di associazioni	100.000,00
Totale variazione	0,00

Gli importi per acquisto di beni e servizi in diminuzione derivano da previsioni e necessità espresse in sede di bilancio di previsione ma non più indispensabili all'attualità.

Gli importi in aumento per acquisto di beni e servizi risultano da maggiori oneri stimabili per il 2024, non inizialmente previsti.

Si segnalano:

- le indennità a organi istituzionali aumentano di circa 24.000 euro/anno; l'Autorità si attiene all'osservanza del limite retributivo di cui all'art. 13 del D.L. 66/2014 e si ritiene pertanto che possa essere ricompresa anche nell'ambito applicativo dell'art. 1, comma 471, della legge 27

Allegato B

dicembre 2013, n. 147. Il successivo art. 1, comma 68, della legge 234/2021 stabilisce che tale limite è rideterminato sulla base della percentuale stabilita ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, in relazione agli incrementi medi conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati, come calcolati dall'ISTAT ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 24. Tale argomento è già stato sottoposto al parere del Collegio dei Revisori a monte dell'effettivo riconoscimento economico;

- le spese di locazione immobile risultano in incremento di 20 mila euro; il D.L. 215/2023 (c.d. "Milleproroghe), convertito dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, non ha previsto per l'anno 2024 la proroga del blocco della rivalutazione ISTAT dei canoni di locazione degli immobili locati alla P.A., prevista dall'art. 3 comma 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successivamente confermata fino a tutto il 2023. Pertanto, a partire dal 1° gennaio 2024, il canone di locazione della sede di piazza Cavour, 5 (MI), potrà essere rivalutato di circa 20 mila euro.
- le quote e i contributi a associazioni risultano in incremento (100 mila euro) per necessità del Collegio di una sempre maggiore interazione con organismi di regolazione sovranazionali;
- le spese legali sono stimate in aumento (100 mila euro) a causa di contenziosi per i quali, nell'eventualità di conflitti di interessi, non sia possibile ricorrere al patrocinio dell'Avvocatura dello Stato ma a professionisti del libero Foro;
- le spese per telefonia mobile (29 mila euro) e pulizia (43 mila euro), aumentano a causa della decorrenza, dall'anno 2024, di nuovi contratti (sempre stipulati in ambito CONSIP) per i quali, alla data di prima predisposizione del bilancio di previsione 2024 (novembre 2023), non erano ancora chiaramente definiti gli importi;
- le spese di manutenzione risultano in incremento per complessivi 35.500 euro, sostanzialmente derivanti dal rinnovo del cablaggio per la sede di Milano dell'Autorità.

Dal lato delle entrate, si segnala un minore fabbisogno del gettito da contributo di funzionamento necessario alla copertura delle spese per 5,3 milioni di euro, per le motivazioni già esposte.

Per gli esercizi futuri la copertura delle spese per erogazione del trattamento di quiescenza al personale e le spese di ristrutturazione dell'immobile di c.so di P.ta Vittoria a Milano troveranno sempre copertura finanziaria tramite l'utilizzo dei rispettivi Fondi (avanzi vincolati); per il meccanismo descritto il Fondo ristrutturazione immobile potrà essere iscritto nel bilancio di competenza solo a valle dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio precedente. Per tutte le rimanenti spese per il personale e di funzionamento, la copertura finanziaria verrà come di consueto assicurata dal contributo annuale da parte dei soggetti regolati.